

Nozze & Look

Qual è la forma dell'abito più adatta, come studiare le criticità della propria figura, l'attenzione alle proporzioni ed i linguaggi della propria immagine.



I consigli della personal stylist Stefania Fornoni

testi e foto a cura di Antonella Gemma Tereo

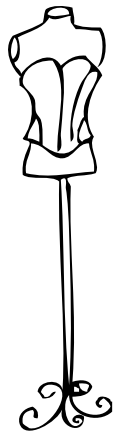


D: Come si costruisce uno stile personale?

R: Innanzitutto conoscendo bene te stessa. Capendo bene il tuo carattere, cosa ti mette a tuo agio e cosa a disagio. Lo stile personale può essere qualsiasi cosa se interpretato in maniera disinvolta. Quindi, essere vestita per una cerimonia impacchettata in un abito che non ci rappresenta dà un'immagine di noi un po' forzata e non esprime uno stile ma una difficoltà. Lo stile può esserci anche con una maglietta ed un jeans, purché nell'insieme ci sia un equilibrio, la postura, un modo di interpretarli...

D: Le spose nel giorno più bello devono proprio essere se stesse...il consiglio in più, il *must to have* di un'esperta quale può essere?

R: Beh, pensiamo innanzitutto che il momento del matrimonio si sviluppa in fondo nell'arco di un'intera giornata. Sia nella scelta del trucco, sia dell'abito che dell'acconciatura bisogna trovare allora delle soluzioni versatili. La versatilità, secondo me, è un *leitmotiv* nuovo in tanti settori, quindi la possibilità di cambiare l'acconciatura oppure, per gli abiti, alleggerirli per la versione sera. Su make-up e altro posso dire che sicuramente un trucco pesante o diverso dal solito potrebbe falsare anche le stesse foto nell'album delle nozze. Un buon make-up deve essere semplice ma visibile, deve essere ripreso verso sera per trasformare la sposa sul finire della giornata.



D: Scegliere l'abito giusto è un'impresa: fra proposte e stilisti diversi o l'idea di farsi confezionare un vestito secondo i propri gusti. Qual è il consiglio per l'una o per l'altra scelta e perché?

R: Il consiglio? Mah, dal punto di vista morfologico direi, perché è importante: il bianco è un colore molto bello ma colpisce l'occhio prima di altri colori, quindi tende ad enfatizzare. Quando indossiamo qualcosa di chiaro le aree tendono ad allargarsi. Se nella figura ci sono rotondità, evitiamo di coprirle con tessuti lucidi o con dettagli riflettenti (strass, paillettes ecc.) perché danno un effetto amplificato. Al contrario, una figura più atletica con spalle importanti e con fianchi più asciutti deve evitare abiti senza scollo, perché senza spalline evidenziamo le spalle già imponenti. Magari osare con asimmetrie o un modello con spalline larghe per bilanciare le dimensioni.

D: Sul modello, invece, se corto o lungo...

R: In chiesa è ancora d'uso l'abito lungo, ma direi che se la sposa è minuta è da evitare ogni abito vaporoso e preferire linee asciutte. Sui corti, si può scegliere di combinare ad esempio dei look su abiti pastello chiaro o avorio. È invece sempre fuori luogo andare in chiesa per il rito religioso con delle scollature più adatte alla sera.

D: Parliamo degli ultimi due celebri matrimoni reali, nel Principato di Monaco e in Inghilterra. Hai apprezzato il look delle due spose?

R: Kate ha una figura più versatile di Charlene, quindi se a Kate è permesso quasi tutto, vestire Charlene è quasi un'impresa per queste spalle imponenti... Effettivamente Kate poi indossava un abito con un corpetto meraviglioso adatto alla sua figura, ma in entrambi i casi il taglio dell'abito direi che era comunque corretto.

D: Quali 5 cose non devono mai mancare nel nuovo guardaroba di una futura sposa?

R: Direi i capi base, che spesso le donne tendono a sottostimare perché pensano siano dei classici agée, mentre invece risolvono ogni situazione. In primis un jeans, non delavé ma blu scuro; un pantalone nero elegante, con zip laterale, che vesta bene il fianco; un abito nero (non è detto che sia un tubino perché dipende dalla figura: se con fianchi forti meglio un po' ad impero con linea bassa un po' scivolata); un top ed una giacca. In questo modo con una ballerina, degli stivali o altri accessori possiamo interpretare i vari mix. Insomma, pochi capi e che ci facciano sentire bene.

...e per saperne di più: www.lookbeautiful.it



Claudio Di Mari Collezione "Lampedusa" 2012

Lo stilista catanese per il 2012 ha creato una collezione declinata in seta e chiffon. Aria e leggerezza per uno stile che si può adattare alle diverse figure, con intrecci e abbinamenti di nappa e tessuti leggeri. Anche i colori giocano con le nuance del bianco e dell'avorio che si aggiungono e si mescolano a quelle del mare e del cielo. Un inno alla Sicilia e ai suoi toni cromatici più affascinanti.

Info: www.claudiodimari.com

